

PROCURA DELLA REPUBBLICA

PRESSO IL

TRIBUNALE di PISTOIA

Tramite i Carabinieri di Agliana

Noi sottoscritti nella nostra qualità di utenti e titolari delle bollette **premessò che:**

1. in data 12 Gennaio 2011 la Corte Costituzionale, con sentenza 26/2011, aveva decretato l'ammissibilità dei referendum per l'omogeneità e la chiarezza degli articoli e aveva dichiarato il 2° referendum immediatamente applicabile perché l'abrogazione dell'articolo di legge a cui si riferiva ne eliminava una parte ben chiara e circoscritta e ne lasciava inalterato tutto il resto;
2. Il 12 e 13 Giugno 2011 una grande maggioranza di italiane e di italiani si pronunciarono in favore della RIPUBBLICIZZAZIONE dei servizi pubblici, ivi compreso il servizio idrico, e per l'ABROGAZIONE della remunerazione del capitale investito, cioè del profitto del gestore;
3. da allora, però, Publiacqua Pistoia spa ha continuato, nonostante la vittoria dei "SI", ad inserire nella bolletta la quota tariffaria destinata alla remunerazione degli investimenti sulla rete idrica;
4. considerato tutto questo e considerato pure che TUTTI i precedenti referendum resi validi dalla partecipazione degli Italiani sono stati immediatamente recepiti e applicati nella nostra legislazione e negli atti amministrativi, i CITTADINI si chiedono perché ancora i gestori disobbediscano alla legge e continuino ad esigere illegalmente il pagamento della remunerazione del capitale investito rimanendo tutelati invece che perseguiti dagli organi competenti;
5. i sottoscritti inviavano racc. a/r al rappresentante legale di Publiacqua con la quale si richiedeva la restituzione di quanto indebitamente percepito; (all.doc n. 2)
6. i sottoscritti concedevano al gestore di cui sopra 30 GIORNI al fine di adempiere alla restituzione;
7. il tempo concesso è spirato senza che il gestore provvedesse in alcun modo;

8. il soggetto che riveste la posizione apicale c.d di garanzia all'interno della Publiacqua spa ha, ad avviso dei querelanti, commesso il reato di cui agli artt. 646 cp e/o 640 cp aggravato dalla circostanza di cui all'art. 61 n. 9 cp nel momento in cui, nonostante la nostra richiesta di restituzione, non ha adempiuto alla stessa.

Tutto ciò premesso i sottoscritti formulano

Denuncia - querela

Per i fatti sopra esposti

e chiedono

- a) di essere informati in caso di richiesta d'archiviazione
- b) di essere informati in caso di richiesta di proroga delle indagini preliminari

Ci opponiamo all'emissione del decreto penale di condanna.

I cittadini chiedono altresì che venga loro restituito quanto fatto loro pagare illegalmente dal 21 Luglio 2011.

Pistoia lì 23/10/2012

Si allegano copia dei documenti di cui in premessa